

RACCOMANDAZIONI / FATTORI DA CONSIDERARE

LAVA	AVANA	BIANCO CARRARA	GRIS DU MARAIS®	PIETRA D'AVOLA	CREMA D'ORCIA/ SILK GEORGETTE®
<p>Pietra vulcanica caratterizzata da una struttura compatta ed una leggera variazione cromatica, con possibile presenza di micro porosità. Tipica di Lava in questa finitura sono la superficie grigia opaca e la morbidezza del piano. Possibile la presenza di ombreggiature più scure.</p>	<p>Avana è una pietra arenaria, caratterizzata da una granulometria non omogenea e dai toni irregolari. Tipici di questa pietra sono dei piccolissimi e rari fori sulla superficie che non necessitano di stuccatura. Dato l'alto livello di assorbimento, si consiglia di pretrattare la superficie e di rimuovere velocemente ogni eventuale eccesso di colla o stucco dovuto alla posa.</p>	<p>I piccoli fori, comunemente definiti "tarolo" sono una caratteristica naturale del bianco carrara. Nella finitura Infinito troviamo che tale caratteristica dovrebbe essere evidenziata lasciandoli aperti. Eventualmente solo nel caso di rivestimento all'interno della doccia o di altri ambienti a costante contatto con l'acqua si possono stuccare i fori con Mapei Keracolor FF Bianco 100.</p>	<p>Gris du Marais® è un marmo dalle diverse tonalità di grigio caratterizzato da sfumature più chiare e altre più scure. In alcuni casi si possono presentare piccole venature di colore arancione che rappresentano una caratteristica naturale della pietra stessa.</p>	<p>Al suo arrivo in cantiere la Pietra d'Avola presenterà un colore grigio scuro molto diverso dai campioni trattati visti presso i punti vendita. La cosa è assolutamente normale, infatti il colore scuro e intenso apparirà nel momento in cui viene applicato il trattamento FILA STONEPLUS.</p> <p>Pietra d'Avola è un materiale molto compatto con un bassissimo coefficiente d'assorbimento. A tal proposito la maggior parte dei prodotti idro-oleo-repellenti in commercio risultano essere troppo densi e tendono a creare un film sulla superficie della mattonella di difficile rimozione. Si consiglia quindi solo ed esclusivamente l'utilizzo di FILA STONEPLUS come prodotto antimacchia.</p>	<p>Dato il livello di assorbimento di questa pietra si consiglia di rimuovere velocemente l'eccesso di stucco depositato sulla superficie appena si nota un principio di asciugatura (il tempo varia a seconda della stagione e della temperatura dell'ambiente).</p> <p>CREMA D'ORCIA: Piccoli fori, chiochie e intrusioni di quarzo rosato sono una caratteristica naturale del Crema d'Orcia.</p> <p>SILK GEORGETTE®: Le linee di quarzo scure sono caratteristica naturale del materiale, non sono fratture né rappresentano alcun rischio di rottura dello stesso.</p> <p>Inoltre, anche le piccole intrusioni di colore rosso sono una caratteristica naturale e possono apparire sulla pietra.</p>

Nel settore delle pietre naturali è usanza comune riportare le misure nominali, si applicano infatti le norme CE per le quali vengono definite precise tolleranze dimensionali. Ciò non pregiudica affatto la qualità del prodotto né tantomeno può creare problemi in fase di posa.

RACCOMANDAZIONI / PRIMA DI INIZIARE



Attenzione: un metro quadrato di marmette della collezione Infinito ha un peso approssimativo di 37 kg. Accertarsi di sollevarla e deporla a terra mantenendo la schiena dritta e il tronco eretto.



Attenzione: gli indumenti protettivi necessari prima di accedere alle zone di lavoro. Questo ridurrà il rischio di lesioni personali.



Sballare le marmette e verificarne il buono stato. Qualora si dovessero rilevare danni, non procedere all'installazione delle pietre. Avisare tempestivamente il proprio rivenditore di riferimento. Non si accetteranno reclami una volta che le marmette saranno state installate.



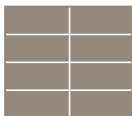
Può accadere che il materiale arrivi in cantiere ancora umido (questo a causa dell'utilizzo di acqua nelle fasi di lavorazione) e che il colore appaia per questo molto più scuro. La verifica che il materiale sia effettivamente umido può essere facilmente fatta esponendolo per qualche secondo ad una fonte diretta di calore. Dopo pochi istanti la superficie inizierà a schiarirsi visibilmente tornando al suo tono originale.

RACCOMANDAZIONI / NOTE SPECIALI

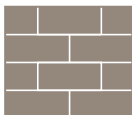


Attenzione: in presenza di sistemi di riscaldamento radiante a pavimento, si suggerisce di mantenere l'impianto disattivato per la durata delle varie fasi di posa.

SCHEMA DI POSA



Scegliere con l'aiuto del progettista se si preferisce una posa ortogonale.



Scegliere con l'aiuto del progettista se si preferisce una posa a correre con uno schema a intervalli regolari o random a seconda della preferenza.



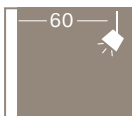
Attenzione: la finitura Infinito ha uno ed un solo senso di posa. Se nel punto di giuntura tra le due marmette non si dovesse creare la fresata tipica di Infinito, ruotare la mattonella di 180° in modo che la rigatura sia sempre visibile.

POSA A SECCO

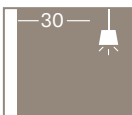


Le marmette vanno pre-posate secondo lo schema di posa deciso. Essendo una pietra naturale, le singole marmette non presentano un colore uniforme, suggeriamo quindi in questa fase di posizionarle in modo da ottenere un risultato finale più omogeneo possibile.

CONSIGLI PROGETTUALI / POSA ORIZZONTALE



Infinito come qualsiasi altra finitura di superficie texturizzata, viene messa in particolare risalto se illuminata con luce radente. A tal proposito, in caso di luce orientabile, consigliamo l'installazione della fonte luminosa non oltre i 60 cm.



Nel caso di luce fissa, l'installazione della fonte luminosa non deve superare i 30 cm.

CONSIGLI PROGETTUALI / POSA VERTICALE



Nel caso di posa in verticale di Infinito si preveda una fonte di luce laterale. La posa in verticale è fortemente consigliata nelle docce e nelle zone a costante contatto dell'acqua.



Nel caso di illuminazione dall'alto e' consigliabile l'uso di faretti regolabili in modo da incrociare i fasci di luce per mettere in risalto la texture.

PRETRATTAMENTO

Nel caso di posa in ambienti umidi o per installazioni della finitura a possibile contatto con acqua, consigliamo di installare Infinito con il giunto più chiuso possibile e di pretrattare la superficie posteriore di ogni singola marmetta con Fila PW10.

A tal proposito Lava, Crema d'Orcia, Silk Georgette® e, ancora di più Avana, dovrebbero essere protetti con un pretrattamento, anche dei bordi, prima della fase di stuccatura delle fughe per evitare che si macchino.

LAVA	AVANA	BIANCO CARRARA	GRIS DU MARAIS®	PIETRA D'AVOLA	CREMA D'ORCIA/SILK GEORGETTE®
Fortemente consigliato: Fila PW10 (base acqua) 1 bottiglia da 1 litro ogni 10/15 mq. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	Fortemente consigliato: Fila PW10 (base acqua) 1 bottiglia da 1 litro ogni 10/15 mq. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	Fortemente consigliato: Fila PW10 (base acqua) 1 bottiglia da 1 litro ogni 10/15 mq. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	-	-	Fortemente consigliato: Fila PW10 (base acqua) 1 bottiglia da 1 litro ogni 10/15 mq. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.

INFINITO GUIDA DI INSTALLAZIONE

ASCIUGATURA



Lasciare asciugare 24 ore prima dell'uso.

INCOLLAGGIO



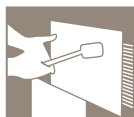
Procedere stendendo uno strato sottile di colla utilizzando la spatola dentata sulla superficie di posa.



Stendere uno strato di colla utilizzando la spatola liscia (cazzuola americana) sull'intera faccia grezza (quella non rigata) della marmetta. Importante! Nel caso di posa di Lava e Avana, stendere la colla sull'intera superficie della marmetta. Se la colla non è stesa uniformemente sull'intera superficie di incollaggio si potrebbero creare aloni sulla superficie visibile del materiale. Per Lava prevedere l'applicazione di una mano di primer prima della colla.



Incollare la marmetta alla superficie.



Livellare le marmette con le mani o con il martello di gomma specifico per l'uso.

PULIZIA COLLA

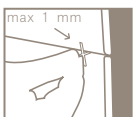


Rimuovere immediatamente eventuali fuoriuscite di colla in eccesso dalle fughe con spugna bagnata e ripulire la colla rimasta nella fuga. Questa infatti sarebbe visibile dall'esterno e non consentirebbe allo stucco di penetrare tra le pietre.

COLLANTI SUGGERITI

	LAVA	AVANA	BIANCO CARRARA	GRIS DU MARAIS®	PIETRA D'AVOLA	CREMA D'ORCIA/SILK GEORGETTE®
Installazione su legno	Mapei Keralastic T grigio	Mapei Keralastic T grigio	Mapei Keralastic T bianco	Mapei Keralastic T grigio	Mapei Keralastic T grigio	Mapei Keralastic T bianco
Installazione su cartongesso	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid bianco	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid bianco
Installazione su cemento	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid bianco	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid bianco

FUGATURA E STUCCATURA

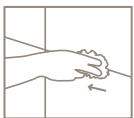


La bellezza della finitura Infinito è data dalla continuità della texture. Nel caso si scelga di lasciare una leggera fuga tra le marmette, (per esempio per facilitare la posa su superfici non perfettamente complanari) si suggerisce di non andare mai oltre il millimetro di larghezza.

Procedere riempiendo la fuga con lo stucco consigliato.

Da evitare su Avana per non incorrere nel rischio di assorbimento dalle coste che causerebbe un'antiestetica ombra perimetrale.

PULIZIA MATERIALE FUGANTE



Rimuovere lo stucco dalla superficie della mattonella appena inizia ad asciugarsi (entro 5-30 minuti dalla stesura).

STUCCHI SUGGERITI (in caso di posa con leggera fuga)

	LAVA	AVANA	BIANCO CARRARA	GRIS DU MARAIS®	PIETRA D'AVOLA	CREMA D'ORCIA/SILK GEORGETTE®
	Mapei Keracolor FF Antracite 114	-	Mapei Keracolor FF Bianco 100	Mapei Keracolor FF Antracite 114	Mapei Keracolor FF Antracite 114	Mapei Keracolor FF Jasmine 130

PULIZIA DOPO LA POSA



In base al tipo di pietra naturale, intervenire con il detergente suggerito nella tabella sottostante. Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto. Utilizzare il detergente con il livello di diluizione consigliato. Lasciare agire per alcuni minuti in base alle indicazioni, intervenire con spazzolone o mono spazzola e successivamente rimuovere con straccio o aspirare liquidi. Risciacquare bene.

LAVA	AVANA	BIANCO CARRARA	GRIS DU MARAIS®	PIETRA D'AVOLA	CREMA D'ORCIA/SILK GEORGETTE®
FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.

ASCIUGATURA



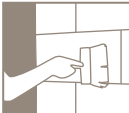
Lasciare asciugare 24-48 ore (tempistiche da valutare ed eventualmente espandere in base alle reali condizioni ambientali del cantiere).

TRATTAMENTO FINALE

A posa ultimata procedere con l'applicazione di un prodotto idro-oleo-repellente che fungerà da protettivo sia della pietra che della fuga. Attenersi alle istruzioni riportate sulla confezione. Per evitare che possibili colature del prodotto macchino il materiale, si suggerisce di procedere sempre con un'applicazione dal basso verso l'alto. Per Avana si consiglia anche l'utilizzo di FILAMATT, una cera liquida che, creando una sottile pellicola superficiale, proteggerà ulteriormente la pietra. FILAMATT deve sempre essere applicato dopo FILAFOB. L'ordine di applicazione dei trattamenti per Avana è quindi HYDROREP, FILAFOB ed infine FILAMATT.

NOTA BENE

Per superfici in ambienti umidi applicare dopo la pulizia una mano di FILA HYDROREP, dopo 24 ore procedere con il trattamento finale sopra indicato. FILA HYDROREP non deve essere applicato alla Pietra d'Avola perché il prodotto STONEPLUS (vedi tabella sotto) già agisce come idro-oleo-repellente. Evitare l'uso di FILAMATT su superfici piane con alto rischio di scivolosità.

	LAVA	AVANA	BIANCO CARRARA	GRIS DU MARAIS®	PIETRA D'AVOLA	CREMA D'ORCIA/SILK GEORGETTE®
	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione. Attenzione! Dopo 5 minuti dall'applicazione di ogni mano di prodotto provvedere a ripulire la superficie trattata con un panno in modo da rimuovere eventuali eccessi di trattamento che penetrando nel materiale potrebbero macchiarlo.	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Suggerite due mani di FILAFOB (protettivo neutro) più l'utilizzo di due mani di FILAMATT (cera). Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione. Attenzione! Dopo 5 minuti dall'applicazione di ogni mano di prodotto provvedere a ripulire la superficie trattata con un panno in modo da rimuovere eventuali eccessi di trattamento che penetrando nel materiale potrebbero macchiarlo.	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	STONEPLUS (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 20 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di una mano. Protettivo rinvigorente. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.

NOTA BENE

L'eccesso dello STONEPLUS deve essere rimosso entro 5-10 minuti con un panno di colore neutro o carta bianca per evitare la creazione di una "pellicola" sulla superficie della pietra. Il panno deve essere passato seguendo il verso della finitura prestando particolare attenzione agli eccessi di materiale all'interno delle scanalature.

NOTA BENE

Nel caso di Lava, Avana e Pietra d'Avola, data la porosità del materiale ed i diversi coefficienti di assorbimento, si potrebbero verificare delle differenze di colore dopo l'applicazione della prima mano di trattamento finale. In questo caso è sufficiente applicare una seconda mano sulle zone più chiare.



Lasciare asciugare 24-48 ore prima dell'uso.



A trattamento ultimato coprire l'area con tessuto non tessuto in modo che la superficie rimanga protetta durante le fasi restanti di cantiere. In particolare per le pavimentazioni è fondamentale che si usino più strati di tessuto, in modo che anche possibili rotture dello stesso a causa del passaggio continuo delle maestranze, non scoprano la pietra e non la esponano alla possibilità di macchie o danneggiamenti.

PULIZIA QUOTIDIANA E MANUTENZIONE

Per la manutenzione ordinaria delle superfici utilizzare sempre detergenti neutri (ad esempio FILACLEANER o sapone neutro). In nessun caso utilizzare prodotti aggressivi che possano intaccare irreparabilmente la superficie della pietra (come acidi o prodotti anticalcare).

Si consiglia vivamente di non posizionare oggetti caldi come bollitori o pentole direttamente sulla pietra naturale in quanto potrebbero causare macchie o scolorimento.

Attenzione alla durezza della vostra acqua: più è dura e più diminuirà il potere detergente dei saponi. E' quindi importante effettuare una pulizia più frequente delle superfici prevenendo la formazione di incrostazioni di calcare e muffe.

GLOSSARIO PRODOTTI**PRETRATTAMENTO**

FILA PW10: prodotto a base di acqua protettivo anti risalita da applicare sul retro delle marmette

COLLA

MAPEI KERALASTIC T per l'installazione su legno

MAPEI ELASTORAPID per l'installazione su cartongesso e cemento

STUCCO

MAPEI KERACOLOR FF

PULIZIA POST POSA

FILA PS87: adatto per la maggior parte delle pietre, per la pulizia di fine cantiere e per la manutenzione straordinaria

TRATTAMENTO FINALE

FILA HYDROREP: da utilizzare per superfici in ambienti umidi (non deve essere usato insieme allo STONEPLUS)

FILAFOB: protettivo neutro a base solvente

FILA STONEPLUS: protettivo ravvivante a base solvente consigliato per Pietra d'Avola

FILAMATT: protettivo neutro a base solvente, una cera liquida consigliata per Avana e Piombo

PULIZIA QUOTIDIANA

FILACLEANER o sapone neutro: detergenti neutri per la manutenzione ordinaria delle superfici